

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - Medaglia d'argento al valore civile Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 Del 28-09-22

ORIGINALE

Oggetto:	ADOZIONE PIANO CIMITERIALE COMUNALE

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

PARISOTTO DIEGO	Р
CIVIERO ALESSIA	P
LUISON OMAR	A
MILANI PAOLO	P
PELLIZZARI GIANLUIGI	P
BARICHELLO ENRICO	P
CANDIOTTO MICHELA	P
STANGHERLIN SARA	A
STOCCO MARTA	Р
GARDIMAN BARBARA	P
BATTAGLIA MOSE'	P
ROSIN GIANMARIA	P
BELTRAME EMILIANO	Р

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Scrutatori:

CANDIOTTO	MICHELA	
ROSIN	GIANMARIA	
BELTRAME	EMILIANO	

Assume la presidenza PELLIZZARI GIANLUIGI in qualità di Presidente Consiglio comunale assistito dal Vice Segretario Comunale Quagliotto Roberto il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel territorio del Comune di Castello di Godego è presente un unico cimitero:
- il suddetto cimitero appartiene al demanio comunale (c.d. demanio specifico), ai sensi dell'art. 824, comma 2, del Codice civile;
- il Comune è tenuto a dotarsi di Piano Cimiteriale, ai sensi della L.R. 18/2010 "Norme in materia funeraria", nelle modalità precisate all'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 433/2014 "Disposizioni applicative della L.R. 18/2010":

[...]

"Ogni Comune è tenuto a predisporre un piano cimiteriale, per i cimiteri esistenti o in progetto, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura di cui all'art. 27, comma 2, della L.R. 18/2010.

I piani cimiteriali sono approvati dal consiglio comunale previo parere dell'Azienda ULSS competente per territorio.

I piani sono aggiornati ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano stesso. Le aree cimiteriali e le relative zone di rispetto, come individuate dai piani cimiteriali, sono recepite dallo strumento urbanistico."

[...]

- che il Servizio Cimiteriale nel Comune di Castello di Godego è affidato in concessione alla società Contarina s.p.a. – Servizi Cimiteriali Integrati – Lovadina di Spresiano (TV);
- il concessionario del Servizio Cimiteriale in esecuzione a quanto previsto dall'art. 3 bis della "Convenzione per la gestione associata del servizio cimiteriale integrato" ha commissionato la redazione di un progetto integrale di Piano Regolatore Cimiteriale, comprensivo di studio giuridico e tecnico, all'arch. Giamprimo Cunial iscritto all'ordine degli architetti di Treviso al n. 1099;

VISTA la documentazione di progetto del piano regolatore cimiteriale trasmessa al Comune dal concessionario del Servizio cimiteriale, con nota prot.10847 del 06.09.2022, costituita dai seguenti elaborati:

- A.01 Elaborato di Analisi Relazione storico-fotografica
- A.02 Elaborato di Progetto Relazione generale e norme di attuazione
- A.03 Elaborato di Progetto Relazione di dettaglio su aspetti igienico sanitari
- A.04 Elaborato di Progetto Documento di sintesi
- A.05 Elaborato di Progetto Programmazione interventi
- A.06 Tavola di Analisi Localizzazione nel territorio
- A.07 Tavola di Analisi Carte tecniche: geomorfologica, litologica, idrogeologica, pericolosità e rischio idraulico
- A.08 Tavola di Progetto Tipologie di sepolture
- CG.01 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Analisi Inquadramento territoriale - Estratti
- CG.02 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Analisi Segni del territorio – Vincolo cimiteriale
- CG.03 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Analisi Usi del suolo
- CG.04 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Segni del territorio – Viincolo cimiteriale
- CG.05 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Usi del suolo

- CG.06 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Aree di intervento omogenee e ambiti di intervento
- CG.07 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Comparazione e cronologia interventi
- CG.08 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Usi del suolo comparazione tra stato di fatto e stato di progetto

TENUTO CONTO CHE:

- risulta acquisito il parere favorevole dell'ULSS n. 2 con prot. 11471 del 20.09.2022;
- alla base del piano si pone come condizione indispensabile lo svolgimento di una costante attività cimiteriale, sostenuta dalla corretta progettazione e dal dimensionamento degli spazi, strettamente correlati a interventi a volte puntuali e talvolta su larga scala, ma sempre graduali e programmati, dando precedenza alle situazioni di criticità:
- il suddetto progetto cimiteriale è comprensivo di esame giuridico e tecnico della materia, e contiene il programma di gestione cimiteriale, valutato secondo le proiezioni percentuali dell'attività cimiteriale, riferite ai cinque quinquenni di programmazione del Piano, l'attività cimiteriale da effettuare ed il quadro generale di gestione cimiteriale;
- la fascia di rispetto prevista dalla normativa nazionale è stabilita in 200 metri dal muro di cinta dei cimiteri, ed all'interno di essa si applicano le disposizioni relative all'edificabilità di cui all'art.338 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie" e ss.mm.ii., ed all'art. 57 D.P.R. n. 285/1990, così come modificati dall'art.28 della Legge n. 166/2002.

Ai sensi del sopra citato art .28 del L. 166/2002 "Il Consiglio Comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

a) risulti accertato dal medesimo Consiglio Comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti; b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari."

Il Consiglio Comunale ha inoltre facoltà, ai sensi dell'art. 41 c.4 bis della L.R 11 /2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" così come sostituito dall'art.63 c.4 L.R. n. 30/2016, acquisito il parere della competente azienda sanitaria locale, previa valutazione dell'interesse pubblico prevalente e della compatibilità degli interventi con le esigenze di tutela relative agli aspetti igienico-sanitari, ambientali, urbanistici e di tranquillità dei luoghi, di approvare l'attuazione di opere pubbliche o di interventi urbanistici aventi rilevanza pubblica nelle aree di cui al comma 1, lettera e), oggetto di riduzione della zona di rispetto ai sensi dell'articolo 338, comma 5, del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

CONSIDERATO che la vigente legislazione in materia non definisce specificatamente l'iter di approvazione del Piano Cimiteriale, limitandosi a prevederne la competenza del Consiglio Comunale;

RITENUTO, pertanto, nel caso di specie, di mutuare per analogia la procedura di approvazione del Piano degli interventi (essendo il Piano Cimiteriale uno strumento di pianificazione e di disciplina del demanio comunale specifico, che si raccorda anche con la pianificazione urbanistica) e di adottare l'iter approvativo di cui all'art. 18 della L. R. 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, come segue:

- adozione del Piano Cimiteriale Comunale da parte del Consiglio Comunale;
- deposito del Piano, entro 8 giorni dall'adozione, a disposizione del pubblico per 30 giorni, dandone notizia al pubblico mediante avviso da pubblicare all'albo pretorio online;
- acquisizione delle eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni;
- esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

Presidente: cede la parola ai tecnici di Contarina spa, presenti in aula, per l'illustrazione del piano cimiteriale in approvazione, ringraziandoli per la loro disponibilità e la loro presenza questa sera in Consiglio Comunale.

Dott.Tiziano Perin: ringrazia tutta l'Amministrazione e l'Ing. Daminato per l'aiuto x questo grosso lavoro effettuato e sviluppato. Si tratta di un risultato importante, uno step essenziale, visto che il cimitero è in ogni paese il luogo più visitato da parte dei cittadini. Per questo programmazione e regolazione di questo luogo sono fondamentali.

Dott. Pietro Puttoto: anticipa che ha predisposto poche slide per spiegare da dove siamo partiti e dove siamo arrivati.

- Perché è stato redatto il piano regolatore cimiteriale che è lo strumento urbanistico per il cimitero ed è obbligatorio in quanto lo prevede la norma: DPR 285/90.
 - È lo strumento che insieme al regolamento di polizia mortuaria e al sistema tariffario fa funzionare la macchina cimiteriale;
 - In questa fase quasi tutti i comuni che stiamo gestendo lo stanno adottando;
 - Risponde ad una nuova esigenza di sepoltura che nasce da una maggiore richiesta di cremazione cui segue la richiesta di una sepoltura diversa da quella cui eravamo abituati tradizionalmente: precisa che negli ultimi 20 anni la cremazione sta variando le realtà cimiteriali.

2. Obiettivi:

 soddisfare le esigenze di sepoltura per i prossimi 25 anni e rispettare il fabbisogno legale di sepoltura, nonché le norme statali e regionali che impongono requisiti per i quali il Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS esprime il proprio parere prima dell'approvazione del piano, in merito alla verifica della normativa sanitaria, la quale impone degli standard sanitari;

- non consumare suolo vergine, ma utilizzare le sepolture esistenti per adattarle alle nuove esigenze di sepoltura;
- programmare gli interventi di potenziamento e conservazione del patrimonio cimiteriale, in considerazione che i cimiteri sono i luoghi storici dei comuni;
- adeguare e migliorare le dotazioni minime obbligatorie facoltative: non è il caso di Castello di Godego che come comune è messo bene;
- riqualificare i cimiteri sotto il profilo ambientale ed architettonico;
- condividere gli obiettivi del piano oltre agli indirizzi di pianificazione con i comuni soci del Consiglio Di Bacino Priula aderenti al servizio

3. Stumenti:

- Dimensionare le strutture sulla base della proiezione del fabbisogno con strumenti di proiezione statistica delle basi dati anagrafiche;
- Progettazione architettonica: per superare l'elaborazione del lutto

4. Contenuti

- Il piano è composto da 16 elaborati di analisi e progetto (lavoro particolarmente imponente);
- Nell'ultimo decennio c'è stato un lento aumento degli stranieri con un'incidenza della presenza di residenti stranieri dell'11.29% caratteristica dei nostri comuni;
- Analisi della struttura della popolazione comunale e della mortalità attesa effettuata a partire dai dati istat che permettono di stimare gli scenari dell'attività cimiteriale;
- Analisi della popolazione deceduta che è quasi raddoppiata e pertanto risulta necessaria una programmazione adeguata;
- Distribuzione sepolture attuali e attese: negli ultimi 5 anni chi sceglie la cremazione è il 27% (tale percentuale è proporzionale alla vicinanza all'impianto di cremazione: più vicini si è all'impianto più tale percentuale è elevata);chi sceglie la tumulazione in loculo è circa il 50%, chi in tomba di famiglia il 17% e chi l'inumazione il 6%;
- Stima della scelta di cremazione: si stima che si passerà dal 27% attuale al 45% verso il 2046 e pertanto si verificherà una riduzione delle tumulazioni in loculo, in tomba di famiglia e delle inumazioni.

Programmazione: il Cimitero di Castello di Godego soddisfa gli standar sanitari, le norme regionali e statali; è prevista la realizzazione di loculi nella parte est (tipologia di sepoltura scelta poco oramai), poi è prevista un'espansione lungo il fronte nord est; infine si precisa che la sepoltura a terra è obbligatoriamente da prevedere nel piano.

Una previsione lungimirante è la realizzazione di una sala del commiato, che risulta sempre più richiesta sia per esequie civili che per esequie di religioni diverse.

Le previsioni di questo piano verranno di volta in volta realizzate secondo le scadenze previste e sentite le varie amministrazioni che si succederanno.

Esiste un vincolo cimiteriale consistente in una corona circolare all'interno della quale vi è un vincolo di edificabilità assoluto ed un perimetro più grande di 200 mt. Con la previsione di sviluppo nel fronte nord est il vincolo di edificabilità assoluto ricade tutto all'interno.

Consigliere Beltrame Emiliano: ringrazia per la relazione. Afferma che analizzando la comparativa tra lo stato attuale e di progetto si evidenzia una notevole diminuzione dei parcheggi fronte nord. Chiede se si intende mantenere questa quantità di parcheggi o si pensa di aumentarla. Negli ultimi anni più di qualche volta la situazione parcheggi è stata di sofferenza. Chiede spiegazioni.

Tecnico contarina Dott. Pietro Puttoto: precisa che il piano cimiteriale è una cosa mentre i parcheggi sono altro. Tale aspetto è stato preso comunque in considerazione per una futura espansione di parcheggi.

Consigliere Beltrame Emiliano: afferma che se questa sera approviamo il piano così com'è, approviamo qualcosa che sappiamo già essere carente. E' possibile inserire una qualche certezza di questo aumento dei parcheggi?

Tecnico contarina Dott. Pietro Puttoto: il parcheggio è pertinenza del cimitero. Il piano riguarda la risposta alla nuova esigenza di sepoltura. Il parcheggio è un'altra cosa.

Consigliere Battaglia Mosè: ricorda che il precedente piano è stato uno dei primi adottati insieme a Contarina.

I piani cimiteriali progettati da Contarina sono veramente fatti molto bene e a lungo spettro. Ribadisce quanto detto dal consigliere Beltrame ovvero che questo piano, che prevede un'espansione a nord, toglie parcheggi in una situazione già di per sé problematica. Supponendo si tolgano circa 15 parcheggi, si creerebbe una situazione difficile. Spiace non ci sia l'assessore ai LLPP per spiegare il motivo: prima mi preoccuperei di creare parcheggi e poi di ampliare il cimitero.

Capogruppo di maggioranza Milani Paolo: fa presente al Consiglio comunale che era intenzione dell'amministrazione adottare contemporaneamente sia il piano cimiteriale che il piano per nuovi parcheggi; questo purtroppo non è stato possibile, ma si sta lavorando anche al tema dei parcheggi che a breve verrà presentato per l'approvazione in Consiglio comunale.

Consigliere Battaglia Mosè: chiede dove sarà previsto il nuovo parcheggio.

Consigliere Milani Paolo: risponde che verranno previsti sul lato est.

Consigliere Gardiman Barbara: afferma di essere d'accordo sulla criticità dei parcheggi, ma precisa che non si soffermerà su questo perché si sta adottando il piano cimiteriale in sé stesso. Riporta che i cittadini lamentano disservizi circa la gestione del cimitero. Auspica Contarina ponga maggiore attenzione ai servizi svolti, in particolare la pulizia puntuale degli spazi in quanto i cittadini sollevano il fatto che sono carenti.

Dott.Tiziano Perin di Contarina: si rende disponibile a risolvere con i cittadini interessati eventuali criticità o difficoltà. Afferma che ogni servizio è migliorabile e ribadisce la propria disponibilità per migliorare i servizi dati.

Conclusa la discussione, il Presidente procede a dare avvio alla votazione per alzata di mano, invitando il Consiglio ad esprimersi sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Con voti:

favorevoli n. 7 contrari n. 0

astenuti n. 4 (Gardiman, Rosin, Beltrame, Battaglia)

espressi in forma palese dai n. 7 consiglieri votanti su n. 11 consiglieri presenti (art. 59 del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio comunale) e con l'assistenza degli scrutatori previamente designati;

DELIBERA

- 1) Di dare atto di quanto in premessa;
- 2) Di adottare, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, il Piano Cimiteriale Comunale
 - redatto dall'arch. Giamprimo Cunial iscritto all'ordine degli architetti di Treviso al n. 1099, incaricato dal concessionario del Servizio cimiteriale comunale – allegato alla presente e costituito dai seguenti elaborati:
- A.01 Elaborato di Analisi Relazione storico-fotografica
- A.02 Elaborato di Progetto Relazione generale e norme di attuazione
- A.03 Elaborato di Progetto Relazione di dettaglio su aspetti igienico sanitari
- A.04 Elaborato di Progetto Documento di sintesi
- A.05 Elaborato di Progetto Programmazione interventi
- A.06 Tavola di Analisi Localizzazione nel territorio
- A.07 Tavola di Analisi Carte tecniche: geomorfologica, litologica, idrogeologica, pericolosità e rischio idraulico
- A.08 Tavola di Progetto Tipologie di sepolture
- CG.01 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Analisi Inquadramento territoriale Estratti
- CG.02 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Analisi Segni del territorio – Vincolo cimiteriale
- CG.03 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Analisi Usi del suolo
- CG.04 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Segni del territorio – Viincolo cimiteriale
- CG.05 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Usi del suolo
- CG.06 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Aree di intervento omogenee e ambiti di intervento
- CG.07 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Comparazione e cronologia interventi
- CG.08 Cimitero di Castello di Godego Tavola di Progetto Usi del suolo comparazione tra stato di fatto e stato di progetto.
- 3) Di procedere alle fasi di pubblicazione del piano in analogia a quelle previste dall'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n.11, per la successiva approvazione del piano stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva votazione, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 4 espressi in forma palese dai n. 7 consiglieri votanti su n. 11 presenti (art. 59 del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio comunale), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

II Presidente Consiglio comunale PELLIZZARI GIANLUIGI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Vice Segretario Comunale Quagliotto Roberto

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)